

Green Wine Future 2022 si conclude con 24 sessioni e 170 relatori da cinque diversi continenti

written by Sara Migliorini | 26 Maggio 2022



Gerard Bertrand



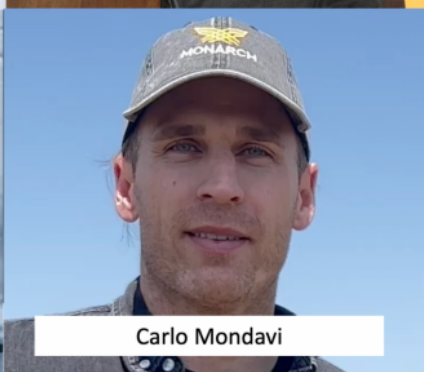
Miguel Torres



Laura Catena



Dr. Sylvia Earle



Carlo Mondavi



Damien O'Connor

Si è concluso il 26 maggio 2022 Green Wine Future 2022, con un'impressionante line-up di 16 conferenze, 24 sessioni e 170 relatori dei cinque continenti. Quattro giorni di presentazioni e contenuti incentrati sulle varie sfide che le aziende vinicole devono affrontare oggi relativamente all'agricoltura sostenibile, il cambiamento climatico globale, la conservazione dell'acqua, la responsabilità aziendale, il greenwashing e molto altro. Coprendo **sette diversi fusi orari dalla Nuova Zelanda alla California**, si è trattato dell'impresa più ambiziosa nel suo genere. Nessun'altra conferenza sul settore del vino è riuscita ad unire ed includere l'intero pianeta nella sua programmazione.

New Zealand Winegrowers e Barossa Australia sono state le

organizzazioni e regioni ospitanti del quarto giorno. Wines of Chile, California Wines, Wines of South Africa, Wines of Portugal, Interprofesional del Vino de España e Cave de Gan Jurançon (Francia) hanno ospitato i tre giorni precedenti.

Durante la conferenza, è risultato sempre più evidente che **il modello tradizionale di produzione, vendita e marketing del vino è insostenibile a lungo termine**. Le aziende devono cambiare se vogliono sopravvivere.

“Puoi essere un uomo d'affari e rispettare l'ambiente”, ha affermato **Clarence Louie, capo della tribù indiana di Osoyoos nella Columbia Britannica, in Canada**. “Non vogliamo coltivare più terre per preservare i nostri ecosistemi naturali”.

“Esaminare gli aspetti sociali e ambientali è importante per essere un'azienda vinicola sostenibile”, ha condiviso **Sandra Carvão, Market Intelligence & Competitiveness Chief presso l'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite**.

“L'industria del vino deve imparare da altri settori e concentrarsi maggiormente sulla mitigazione piuttosto che sull'adattamento”, ha affermato **Pancho Campo, fondatore di Green Wine Future**. “Le emissioni di gas serra continuano ad aumentare, quindi l'adattamento non aiuterà a risolvere la crisi climatica. Senza mitigazione e chiari sforzi per decarbonizzare il settore, **non fermeremo il cambiamento climatico**”.

La leggendaria biologa marina, esploratrice di National Geographic e pioniera dell'esplorazione oceanica **Sylvia Earle** ha dichiarato: “Senza un oceano sano, la Terra sarebbe una terra arida. La tutela della natura proteggerà i nostri vigneti e l'industria del vino prospererà. Conoscere è la chiave della cura e con la cura c'è speranza!”.

Il quarto giorno della conferenza è iniziato alle 8:00 nel fuso orario della Nuova Zelanda, con il benvenuto di **Damien O'Connor, ministro dell'agricoltura per la Nuova Zelanda e**

Charlotte Read di New Zealand Winegrowers, ospiti della sessione mattutina. Barossa Australia ha ospitato le sessioni pomeridiane, con **James March, CEO dell'Associazione e Paul Vanderbergh, Direttore e Proprietario di Munda Wines**, che hanno accolto i partecipanti alla sezione australiana del programma.

Tra gli ospiti speciali **Carlo de Biasi, Vice Presidente dell'Associazione Lien de la Vigne**, che ha iniziato la quarta giornata con la presentazione del Vinelink International Report 2022. **Ivan Eskildsen, Ministro del Turismo del Governo di Panama**, ha chiuso la sessione della mattinata con una presentazione sul modello di turismo sostenibile di Panama.

Il pomeriggio si è aperto alle 14:00 (ora di Adelaide) con un **keynote lecture di Miguel Soto**, portavoce di Greenpeace, relativa al greenwashing ed alla tendenza di alcune aziende internazionali di ingannare il pubblico. L'ospite speciale **Gerard Bertrand, Presidente e CEO di Gerard Bertrand Wines**, ha presentato le sue best practice ed ha spiegato come l'industria dovrebbe seguire l'esempio della sua azienda. La giornata si è conclusa con una speciale **tavola rotonda sugli insegnamenti chiave della conferenza**.

Le sessioni della giornata hanno riguardato argomenti quali:

- "Navigando nelle acque delle politiche di governo"
- Il valore del biologico e del biodinamico
- Le regioni emergenti e il futuro del vino
- Cos'è la viticoltura rigenerativa?
- I vantaggi di un'economia circolare

Si sono inoltre verificate anche alcune aggiunte tardive al programma, comprese testimonianze e **registrazioni con produttori di vino dell'Okanagan e della Napa Valley**.

L'evento ha avuto il sostegno di OIV, California Wines, Wines of Chile, Barossa Australia, Thompson Okanagan Tourism Organization, Interprofesional del Vino de España,

Viniportugal, Wines of South Africa e molte delle principali aziende vinicole del mondo.

Le registrazioni delle sessioni e degli interventi principali sono disponibili per chiunque si sia registrato alla conferenza. Inoltre, **le repliche saranno disponibili per tutti gli interessati** ad un prezzo di \$45 dollari.

Per accedere alla registrazione dell'evento, visita: www.greenwinefuture.com.